



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 13/2024 del 26/07/2024

**Fase fenologica.** Le varietà precoci stanno invaiando. Il grande caldo e una superficie fogliare non ottimale potrebbero condizionare la maturazione delle uve. Le viti stanno producendo nuova vegetazione per ripristinare quella compromessa dalla peronospora; dovendo gestire poca produzione fanno fatica a fermare la loro vigoria.

**Peronospora.** Un clima caldo e l'invasione rendono sempre meno probabili attacchi di questa malattia sui grappoli; è importante tuttavia conservare l'apparato fogliare sano per assicurare la completa maturazione dei grappoli e dei germogli mantenendo la copertura con prodotti rameici; nei vigneti posti in zone di fondovalle, caratterizzati ancora da una buona spinta vegetativa e dalla presenza di nuova vegetazione, valutare la possibilità di aggiungere al prodotto rameico un p.a. citotropico (*cimoxanil*).

**Oidio.** Al raggiungimento dell'invasione si considera generalmente conclusa la difesa antioidica. Nelle varietà più sensibili e fino al raggiungimento di questa fase si consiglia un trattamento cautelativo. Accurati monitoraggi in campo servono per accertare l'eventuale presenza della malattia e poter, a seconda dell'entità, utilizzare p.a. mirati o lo zolfo in polvere, avendo cura di intervenire nelle ore meno calde della giornata.

**Tignoletta.** E' iniziato il volo della terza generazione con catture finora poco importanti.

**Mal dell'Esca.** Nei vigneti sono presenti diversi sintomi, sia acuti (apoplezia) che cronici di Mal dell'Esca; il Mal dell'Esca si trasmette con i tagli o lasciando sul terreno residui delle viti colpite; si consiglia di eliminare le viti colpite, portarle fuori dal vigneto e bruciarle o non tagliare nessun tralcio, per non infettare gli attrezzi ma contrassegnare le viti per una loro più agevole identificazione durante le operazioni di potatura autunno-invernali.

**Flavescenza dorata.** Si incominciano a vedere alcune viti colpite da flavescenza dorata. **Importante** eliminare le piante con sintomi, estirparle e portarle fuori dal vigneto oppure basta capitozzare la vite e lasciarla in vigneto, i germogli seccano e quindi non sono più appetibili per lo scafoideo. L'estirpazione si può fare dopo, in autunno.

**Popillia Japonica.** Controllare in vigneto, soprattutto sui nuovi germogli, la presenza di questo nuovo insetto. I trattamenti obbligatori contro lo scafoideo ci hanno dato la possibilità di controllare i primi esemplari. Segnalare la loro presenza per avere consigli su come gestire un eventuale aumento della popolazione di Popillia. La Popillia sta invadendo anche gli orti e i giardini dei paesi collinari. **Prestare attenzione:** catturare i piccoli coleotteri, meglio al mattino presto o la sera, farli cadere in un contenitore con acqua e sapone, utilizzare reti anti-insetto per proteggere alcune piccole coltivazioni, in caso di attacchi massicci consultare un tecnico; si sconsiglia di posizionare trappole negli orti o nei giardini per evitare che attraggano molti esemplari.

### Varie.

- Per proteggere i grappoli ma anche la vegetazione dalle scottature e renderla meno appetibile alla **Popillia** è possibile utilizzare **il caolino, la polvere di roccia, la zeolite** che sono miscelabili con gli altri p.a..
- Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori contro lo scafoideo per dimostrare di aver assolto all'obbligo in caso di controllo da parte delle autorità preposte.
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**
- **Verrà emesso un nuovo bollettino solo se si dovrà segnalare la pericolosità del terzo volo della tignoletta.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596 - Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano  
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE